

CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE TRESINARO SECCHIA DEI SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI RIVOLTI AI MINORI, AI DISABILI E ALLE LORO FAMIGLIE E PER LA GESTIONE DELL'UFFICIO DI PIANO E DEL FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

REP. N. 67

L'anno 2013 (duemilatredici), il giorno 30 (trenta) del mese di dicembre, con presente scrittura da valersi ad ogni effetto di legge

TRA

- Il **COMUNE DI BAISO (RE)**, in persona del suo Sindaco pro tempore, ALBERTO OVI, nato a Baiso (RE) il 12.07.1948, domiciliato per la carica presso il comune di Baiso, (codice fiscale 80019170358) il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 52 del 19/12/2013, in atti.
- Il **COMUNE DI VIANO (RE)**, in persona del suo Sindaco pro tempore, GIORGIO BEDESCHI, nato a Viano (RE), il 02.04.1949, domiciliato per la carica presso il comune di Viano, (codice fiscale 00431850353) il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 55 del 23/12/2013, in atti.
- L'**UNIONE DEI COMUNI "TRESINARO SECCHIA"** in persona di LORENA BACCARANI, suo Presidente di Turno e Sindaco pro tempore del Comune di Rubiera, domiciliato per la sua carica presso l'Unione "Tresinaro Secchia", (codice fiscale 02337870352) la quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiglio dell'unione n. 40 del 27/12/2013, in atti.

Premesso

- che il 03.04.2008 è stata costituita l'UNIONE TRESINARO SECCHIA fra i Comuni di Casalgrande, Castellarano, Rubiera e Scandiano in ottemperanza allo Statuto dell'Unione approvato dai singoli consigli comunali rispettivamente:
 - Scandiano: atto n. 5 del 15/02/2008;
 - Casalgrande: atto n. 19 del 27/02/2008;
 - Castellarano: atto n. 13 del 08/02/2008;
 - Rubiera: atto n. 5 del 18/02/2008;
- che, in seguito, i Consigli Comunali degli enti sopra citati e il Consiglio dell'Unione hanno approvato lo schema di convenzione per il conferimento all'Unione delle funzioni attinenti ai Servizi socio – assistenziali rivolti ai minori, ai disabili e alle loro famiglie e per la gestione



Alberto Ovi

B. Bedeschi

Lorena Baccarani

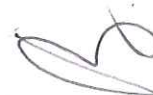
dell'Ufficio di Piano e del Fondo regionale per la non autosufficienza, con gli atti deliberativi di seguito citati, dichiarati immediatamente eseguibili:

- Scandiano: deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 29/09/2008;
- Casalgrande: deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 29/09/2008;
- Castellarano: deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 26/09/2008;
- Rubiera: deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 22/09/2008;
- Unione Tresinaro – Secchia: deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 9 del 30/09/2008;
- che la convenzione, come sopra approvata, è stata stipulata in 3 ottobre 2008 (Rep. N. 5/2008);
- che la convenzione di cui sopra è stata modificata e integrata con successiva deliberazione consiliare dell'Unione Tresinaro Secchia n. 11 del 26/04/2010 e delibere consiliari dei Comuni di Casalgrande, Castellarano Rubiera e Scandiano, al fine di aggiornare il testo in ordine alla normativa regionale sull'accreditamento dei servizi socio – assistenziali ed in materia di tutela minorile

Vista la Legge Regionale 21 dicembre 2012 n. 21 avente per oggetto “Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo principi di sussidiarietà differenziazione ed adeguatezza”;

Rilevato:

- Che i Comuni di Baiso, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano e Viano, con gli atti di seguito elencati, hanno deliberato l'adesione dei Comuni di Baiso e Viano all'Unione Tresinaro Secchia e hanno approvato il nuovo Statuto e il nuovo Atto Costitutivo dell'Unione nonché l'elenco delle funzioni da conferire in sede di prima attuazione e l'elenco delle ulteriori funzioni o servizi che potranno essere conferite all'Unione Tresinaro Secchia da parte di tutti i comuni aderenti:
 - Comune di Baiso deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 04/09/2013;
 - Comune di Casalgrande deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 02/09/2013;
 - Comune di Castellarano deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 03/09/2013;
 - Comune di Rubiera deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 02/09/2013;
 - Comune di Scandiano deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 11/09/2013;
 - Comune di Viano deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 03/09/2013;
- Che con la Deliberazione di Consiglio Unione n. 22 del 26/09/2013, in conformità a quanto deliberato con le deliberazioni consiliari citate al punto precedente:



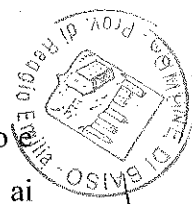
- veniva recepita l'adesione dei Comuni di Baiso e Viano all'Unione Tresinaro Secchia in esecuzione dell'art. 7 della l.r. n. 21 del 21/12/12;
- si approvavano il nuovo Statuto ed Atto Costitutivo dell'Unione;
- si approvava l'elenco delle funzioni già conferite all'Unione dai comuni di Casalgrande, Castellarano, Rubiera e Scandiano e da conferire in sede di prima attuazione anche da parte dei comuni di Baiso e Viano;
- si approvavano altresì l'elenco delle ulteriori funzioni o servizi che potranno essere conferite all'Unione Tresinaro Secchia da parte di tutti i comuni aderenti;

Dato atto:

- Che fra le funzioni da conferire in sede di prima attuazione da parte dei Comuni di Baiso e Viano figurano anche le funzioni attinenti i Servizi socio – assistenziali rivolti ai minori, ai disabili e alle loro famiglie e per la gestione dell'Ufficio di Piano e del Fondo regionale per la non autosufficienza;
- Che il conferimento delle dette funzioni avviene alle medesime condizioni e secondo il medesimo schema convenzionale già approvato dai Comuni di Casalgrande, Castellarano, Rubiera e Scandiano;

Considerato:

- che a seguito dell'approvazione della Legge n. 328/2000 avente per oggetto "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali", del Piano Nazionale 2001-2003 approvato con DPCM 14.02.2001, della legge regionale n. 2/2003 "Norme per promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali" il quadro di riferimento istituzionale nel campo e l'erogazione delle prestazioni socio assistenziali e sociosanitarie è significativamente mutato nel senso che le disposizioni normative richiamate affermano con particolare intensità il concetto della piena titolarità in capo agli Enti locali dell'esercizio delle funzioni di cui innanzi riconducendo ai medesimi un ruolo di prioritaria responsabilità nei riguardi dei bisogni espressi dall'utenza di riferimento;
- che i Comuni di Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano, Viano e Baiso, costituenti il Distretto sanitario di Scandiano, nell'ambito dei processi di riforma delle politiche di welfare locale e a seguito del ritiro, da parte dei Comuni, delle deleghe sociali a suo tempo conferite all'Azienda Sanitaria Locale (di seguito denominata Ausl), hanno avviato con decorrenza 1.07.2003 la gestione diretta in forma associata dei servizi socio - assistenziali rivolti ai



Giuseppe

Prof.

St. Prof.

Anna

minori, ai disabili e alle loro famiglie, stipulando apposita convenzione ai sensi degli articoli 30 e 33 del D.Lgs. 267/00 e costituendo il Servizio Sociale Associato (definito SSA), operando in stretta relazione con l'Azienda USL ed individuando il Comune di Casalgrande quale Ente capofila;

- che i Comuni della Zona sociale di Scandiano, coincidente con il Distretto sanitario di Scandiano, hanno stipulato un Accordo di Programma con l'Azienda Unità Sanitaria Locale - Distretto di Scandiano relativo alla programmazione e gestione delle funzioni sociali e socio-sanitari, con decorrenza dal 01/01/2005 fino al 31/12/2009, successivamente rinnovato con decorrenza dal 01/01/2010 fino al 31/12/2013 e prorogato di un ulteriore anno, fino al 31.12.2014;
- che l'Unione dei Comuni Tresinaro Secchia e l'Azienda USL di Reggio Emilia, per la gestione dell'ufficio di piano e del fondo del fondo regionale per la non autosufficienza, hanno stipulato apposita "Convenzione tra l'Unione dei Comuni Tresinaro Secchia e l'Azienda USL di Reggio Emilia per il governo congiunto delle politiche e degli interventi sociosanitari e per il funzionamento dell'Ufficio di Piano della zona sociale" con validità fino al 31.12.2015;
- che con precedenti atti del Consiglio dell'Unione Tresinaro Secchia e dei consigli comunali dei Comuni di Baiso e di Viano sono state stipulate convenzioni tutt'ora valide per la gestione in forma associata dei servizi socio-assistenziali rivolti ai minori, ai disabili e alle loro famiglie e per la gestione dell'ufficio di piano e del fondo regionale per la non autosufficienza nel territorio della zona sociale di Scandiano;
- che pertanto le funzioni riferite ai Servizi socio - assistenziali rivolti ai minori, ai disabili e alle loro famiglie e per la gestione dell'ufficio di piano e del fondo regionale per la non autosufficienza, pur non conferite dai Comuni di Baiso e Viano all'Unione, sono già gestite attraverso la forma convenzionale in seno al Servizio Sociale Associato dell'Unione Tresinaro Secchia;
- che vi è la volontà, tenuto dell'esperienza maturata, di esercitare le funzioni attinenti i Servizi socio - assistenziali rivolti ai minori, ai disabili e alle loro famiglie e per la gestione dell'ufficio di piano e del fondo regionale per la non autosufficienza, in forma di Unione, come previsto dal TUEL e dalle indicazioni regionali

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra i sottoscritti comparenti Comuni di Baiso e Viano e l'Unione Tresinaro Secchia



SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premessa

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - Oggetto

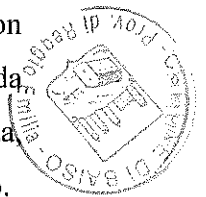
La presente convenzione disciplina le modalità di trasferimento delle competenze, funzioni ed attività in materia di gestione dei servizi socio-assistenziali rivolti ai minori, ai disabili ed alle loro famiglie e per la gestione dell'ufficio di piano e del fondo regionale per la non autosufficienza, di cui al successivo art. 4, da esercitare in stretta collaborazione con l'Azienda USL di Reggio Emilia – Distretto di Scandiano, perseguendo obiettivi di efficacia, efficienza, economicità e garantendo a tutti i cittadini del territorio pari opportunità e pari diritto di accesso. I Comuni di Baiso e Viano, a mezzo dei rispettivi legali rappresentanti, trasferiscono pertanto all'Unione dei Comuni Tresinaro Secchia, che a mezzo del legale rappresentante accetta, le funzioni socio-assistenziali e la gestione dei relativi servizi ed attività relative ai servizi sopra indicati

Art. 3 - Finalità

La gestione unitaria è finalizzata a garantire:

- coerenza degli interventi con le priorità individuate in ambito distrettuale dagli Enti Locali;
- razionalizzazione dei servizi esistenti e maggiore flessibilità per rispondere alle richieste ed alle esigenze dei cittadini avanzate anche in ambito locale;
- monitoraggio e rilevazione dei bisogni emergenti in relazione alle trasformazioni sociali e culturali che interessano il nostro distretto;
- costante informazione, supporto ed accompagnamento degli utenti che accedono alla rete dei servizi socio assistenziali;
- promozione, consolidamento e ricerca costante di potenziali sinergie con il privato sociale e di reti fattive di collaborazioni con le realtà associative, culturali, ricreative e del volontariato presenti sul territorio, anche in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge n. 328/2000 e dalla Legge Regionale n. 2/2003;

L'Unione ha costituito il Servizio per la gestione delle funzioni relative ai servizi socio – assistenziali rivolti ai minori, ai disabili e alle loro famiglie, con sede operativa a Scandiano (di seguito anche Servizio Sociale Associato o SSA). Potranno essere istituiti uffici decentrati in



Gi. Alessi

B. L. G. G. G.

Luca Pecorelli

altri punti del territorio dell'Unione. L'Unione costituisce altresì apposita unità funzionale per la gestione dell'Ufficio di Piano, con sede operativa a Scandiano.

Per le prestazioni che prevedono la necessaria integrazione fra gli interventi sanitari e interventi sociali si fa riferimento all'“Accordo di Programma relativo alla programmazione e gestione delle funzioni sociali e socio-sanitarie” fra l'Unione dei Comuni Tresinaro Secchia, i Comuni di Baiso, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano e Viano e l'Ausl di Reggio Emilia”;

Per la gestione dell'ufficio di piano e la gestione del fondo del fondo regionale per la non autosufficienza, si fa riferimento alla “Convenzione tra l'Unione dei Comuni Tresinaro Secchia e l'Azienda USL di Reggio Emilia per il governo congiunto delle politiche e degli interventi sociosanitari e per il funzionamento dell'Ufficio di Piano della zona sociale”;

Per la gestione del Centro per le Famiglie, si fa riferimento al Protocollo d'intesa tra i Comuni di Scandiano, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Viano e Baiso per l'istituzione del Centro per le Famiglie della zona sociale di Scandiano, approvato con delibera di Giunta del Comune di Scandiano n. 339 del 27/12/07, a cui l'Unione è subentrata in nome e per conto dei comuni conferenti.

L'Unione e i Comuni del Distretto provvederanno a realizzare uno studio di fattibilità finalizzato a verificare i vantaggi di una gestione unificata dei servizi socio – assistenziali che contempli al suo interno anche il governo delle programmazioni di interesse sociale inerenti l'area Adulti ed Anziani

Art. 4 - Funzioni associate ed ambito di intervento

L'esercizio unificato delle funzioni ricomprende tutti i compiti, gli interventi e le attività relative all'area dei Servizi socio – assistenziali rivolti ai minori, ai disabili e alle loro famiglie. Rientrano, pertanto, nell'ambito di applicazione della presente convenzione le seguenti funzioni:

Famiglia - infanzia - età evolutiva

- assistenza sociale alla gravidanza e maternità;
- Counselling e sostegno nello svolgimento dei compiti genitoriali e per problematiche di coppia;
- prevenzione e presa in carico del disagio psicosociale di minori e adolescenti anche su mandato dell'Autorità Giudiziaria minorile e ordinaria;
- adozione degli atti amministrativi a tutela del minore e gestione dei provvedimenti limitativi la potestà genitoriale;
- funzioni relative all'esercizio delle tutele, individuando la persona a questo scopo incaricata, ai sensi dell'art. 354 del codice civile”



6

- azioni progettuali individualizzate di supporto alla famiglia anche tramite interventi d'integrazione al reddito familiare, di competenza diretta, con particolare riferimento alle contribuzioni economiche strettamente connesse alla tutela del minore e riconducibili all'acquisto di generi alimentari e farmaceutici di prima assistenza all'infanzia;
- azioni progettuali individualizzate di supporto alla famiglia anche tramite interventi d'integrazione al reddito familiare, di competenza indiretta, con particolare riferimento alle istruttorie relative alle proposte di contribuzioni economiche inerenti la concessione di contributi quali forniture (luce, acqua, gas e smaltimento rifiuti), fondo affitto, spese condominiali, rette scolastiche, contributi generici etc. Nella fattispecie, i Comuni competenti per residenza del nucleo familiare, provvederanno all'erogazione di quanto proposto nelle istruttorie suddette, compatibilmente con le proprie disponibilità dedicate di bilancio;
- proposte per l'inserimento di minori nei servizi educativi prescolari, in attività di tempo libero, ricreative di socializzazione, attività d'integrazione sociale in collaborazione con il privato sociale;
- interventi connessi all'affido familiare;
- interventi connessi all'adozione;
- interventi di mediazione familiare in situazione di separazioni conflittuali e inerenti all'affidamento dei "figli contesi";
- tutela del minore anche attraverso inserimenti in comunità socio/educative/familiari di minori allontanati dal nucleo familiare d'origine;
- interventi di emergenza-urgenza per minori e donne con figli in grave difficoltà;
- tutele
- gestione del centro per le Famiglie della zona sociale di Scandiano;

Disabili e famiglie

- consulenza, sostegno e presa in carico del disabile e della sua famiglia, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 104/92;
- attivazione di progetti e percorsi personalizzati mirati all'integrazione sociale;
- promozione di una cultura dell'integrazione attraverso attività mirate a creare una rete di risorse con il contributo di diversi soggetti del pubblico, del privato sociale e del volontariato;
- Counselling e sostegno nello svolgimento dei compiti genitoriali di cura;
- interventi di supporto alla famiglia anche tramite interventi d'integrazione al reddito familiare;
- consulenza per l'orientamento e l'accesso alla scuola superiore ai sensi della legge 104/92;



Di Accia

Di Fede

Di Ferraro

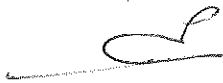
- inserimento lavorativo: progettazione di percorsi individualizzati e/o progetti collettivi per gruppi di disabili;
- ricerca e attivazione di tirocini di lavoro protetto entro il mercato privato e della cooperazione sociale;
- programmazione di attività per il tempo libero e la socializzazione anche tramite soggiorni estivi e/o invernali;
- coordinamento/referenza e inserimenti in centri socio riabilitativi diurni e/o residenziali;
- coordinamento/referenza e inserimenti in gruppi appartamenti e/o comunità alloggio;
- partecipazione alle commissioni per il riconoscimento ai sensi della l. 104/92 e della l. 68/99;
- partecipazione all'Unità di Valutazione Handicap (UVH) per una valutazione multidimensionale e multiprofessionale.
- tutele.

Attività di pianificazione e programmazione

- Gestione del Nuovo Ufficio di Piano con riferimento a:
 - a) attività istruttoria, di supporto all'elaborazione e valutazione della programmazione in area sociale e sociosanitaria (Piano di zona distrettuale per la salute e per il benessere sociale, e Programmi attuativi annuali comprensivi del Piano delle attività per la non autosufficienza);
 - b) azioni di impulso e di verifica delle attività per l'attuazione della programmazione sociale e sociosanitaria
 - c) attività istruttoria e di monitoraggio per la definizione di regolamenti distrettuali sull'accesso e sulla compartecipazione degli utenti alla spesa;
 - d) Funzioni relative alla erogazione dei servizi mediante accreditamento cui all' art. 38 della LR 2/2003 e successive modifiche;
- Partecipazione a gruppi di lavoro/gruppi tecnici, mirati ad approfondire tematiche e problematiche specifiche, che rendano possibile una progettazione territoriale finalizzata ad omogeneizzare ed integrare gli interventi e i servizi;
- Partecipazione a gruppi di lavoro per l'elaborazione di protocolli operativi tesi a sviluppare sinergie e linguaggi comuni tra i diversi professionisti operanti nel campo del sociale, sociosanitario e socio educativo;

Attività amministrativa

- gestione amministrativa e finanziaria dei servizi conferiti;
- istruttoria procedimentale, redazione e adozione degli atti amministrativi e contabili;



- gestione dei rapporti con soggetti erogatori di servizi, l'AUSL, la Provincia, e tutti enti ed istituzioni rilevanti per il sistema dei servizi conferiti;
- la gestione e la titolarità dei rapporti economici con l'utenza derivanti dalla erogazione dei servizi trasferiti da parte dell'Unione;
- tutto quanto previsto e necessario in termini di governo e gestione, per mantenere i livelli di servizio e di soddisfazione dell'utenza richiesti all'Unione dalla comunità di riferimento per le materie trasferite dai Comuni oggetto della presente convenzione.

Attività di formazione

- partecipazione ad attività formative e di aggiornamento professionale, anche promossi da altri soggetti, tesi a sviluppare logiche di rete e di progettazione tra pubblico e privato sociale.

Art. 5 - Decorrenza e durata della convenzione. Recesso

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata pari a quella dell'Unione dei Comuni "Tresinaro Secchia". Il trasferimento dei servizi decorre dal 1 gennaio 2014.

Art. 6 - Ambito territoriale

L'ambito territoriale delle funzioni relative ai Servizi Sociali è individuato nel territorio dei Comuni dell'Unione.

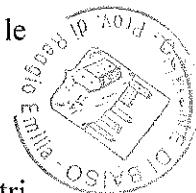
Art. 7 - Forme di consultazione .

Competente per la soluzione delle problematiche inerenti le funzioni trasferite è la Giunta dell'Unione.

L'Unione si impegna ad adottare forme di consultazione permanente con i Comuni ed a trasmettere agli enti aderenti copia degli atti fondamentali assunti dal Consiglio dell'Unione relativi al servizio. In sede di rendiconto il Consiglio dell'Unione trasmette ai Consigli Comunali una relazione sullo stato di attuazione della convenzione basandosi su indicatori che saranno determinati dalla Giunta dell'Unione di concerto con il Dirigente. Per il governo della funzioni socio-sanitarie la Giunta dell'Unione viene integrata dal Direttore del Distretto Ausl di Scandiano

Art. 8 - Dotazione organica

Al fine di consentirle riorganizzazione e l'accorpamento del servizio e l'uso ottimale delle strutture e dei mezzi , il personale dei servizi socio - assistenziali dei Comuni aderenti all'Unione, già assegnato al Servizio Sociale Associato, viene assegnato definitivamente all'area



Giuseppe

B. F. G. G.

Amministratore

dei servizi socio- assistenziali dell'Unione, transitando nella dotazione organica della stessa ai sensi dell'art. 31 del DLgs 165/2001.

Il suddetto personale dipende funzionalmente dal Dirigente dei Servizi socio – assistenziali dell'Unione.

Fino a diverso accordo al personale viene attribuito il trattamento economico e giuridico dell'Ente di provenienza.

Art. 9 – Beni strumentali

I Comuni costituenti l'Unione potranno concedere alla medesima beni mobili ed immobili, arredi attrezzature tecniche ed informatiche da utilizzare per la gestione dei servizi oggetto della presente convenzione fermo restando diversi accordi in essere. In particolare i Comuni assegnano all'Unione in comodato gratuito i beni immobili costituenti la dotazione strumentale delle sedi decentrate; trasferiscono in proprietà all'Unione i beni mobili costituenti la dotazione della sede centrale ed acquistati con fondi dell'Associazione Intercomunale, riservando agli altri enti partecipanti all'Accordo di programma quote di comproprietà in misura percentuale alla loro partecipazione ai costi di acquisto.

Il trasferimento all'Unione in comodato d'uso dei beni avviene sulla base dei verbali di consegna tra le parti interessate. I beni all'Unione entrano a far parte dell'inventario dell'Unione stessa.

I beni assegnati in comodato o acquistati con fondi dei singoli Comuni aderenti, in caso di recesso di uno dei Comuni aderenti o di scioglimento dell'unione sono automaticamente riconsegnati all'Ente proprietario.

Art. 10 – Ripartizione delle spese

I costi globali per la gestione delle funzioni trasferite vengono sostenuti dall'Unione con fondi trasferiti dai Comuni firmatari della convenzione e con entrate proprie.

I costi sono ripartiti fra i Comuni secondo i seguenti criteri:

- Il 60% dei costi suddivisi in base alla popolazione residente in ciascun Comune al 31 dicembre dell'ultimo l'esercizio finanziario chiuso;
- Il 40% dei costi suddivisi in base agli effettivi interventi imputabili ai singoli comuni e quantificati al 31 dicembre dell'ultimo l'esercizio finanziario utile chiuso.

Saranno rimborsate al Comune di appartenenza le spese per il personale comandato all'Unione.

Art. 11 – Proventi



Tutti i proventi derivanti dalla gestione dei servizi nonché i rimborsi delle spese sostenute già di spettanza dei Comuni, vengono introitati dall'Unione per i servizi alla stessa trasferiti e nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dalla normativa vigente.

Eventuali contributi provenienti dalla Regione, Stato o Unione Europea saranno introitati dall'Unione.

Art. 12 – Recesso – Revoca del Servizio – Scioglimento dell'Unione

Il recesso di un Comune non fa venir meno la gestione unitaria del servizio per i restanti Comuni.

Di comune accordo verrà definita la destinazione delle dotazioni di beni indivisibili acquistati dall'Unione.

Nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo si procederà secondo le modalità previste al successivo art. 13

In ogni caso il Comune recedente non può far valere alcun diritto in riferimento alla proprietà delle attrezzature acquistate dall'Unione, mentre i beni conferiti e risultanti dall'inventario di cui al precedente art. 9, verranno restituiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. In caso di recesso o scioglimento dell'Unione o revoca all'Unione del servizio in oggetto, al personale dipendente dell'Unione si applica quanto previsto nel verbale di concertazione tra i rappresentanti delle delegazioni pubbliche dei Comuni aderenti e dell'unione e le OO. SS., ovvero in sede di confronto concertativo che si svolgerà preventivamente allo scioglimento, recesso o revoca.

Art. 13 - Controversie

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni nei confronti dell'Unione, anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui la primo comma, le controversie sono affidate ad un collegio arbitrale composto da tre arbitri, così individuati:

- uno nominato dal Presidente della Regione Emilia Romagna, con funzione di Presidente;
- uno nominato dalla Giunta dell'Unione;
- uno nominato dal Comune o Comuni avanzanti contestazioni.

Gli arbitri, così nominati, giudicheranno in via amichevole, senza formalità a parte il rispetto del principio del contraddittorio.

La pronuncia del collegio è definitiva ed inappellabile.



Di Appo
Ph. Pefo
Amo f... ..

Art.14 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le amministrazioni, con adozione se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti, nonché al codice civile e alle leggi in materia..

Art. 15 – Norme transitorie

Fino all'adozione di propri regolamenti per la gestione amministrativa, tecnica e contabile trovano applicazione, ove compatibili, i regolamenti del comune di Scandiano

Art.16 - Registrazione

Il presente atto composto da n. 11 facciate scritte per intero e n. 11 righe della facciata n. 12 sarà oggetto di registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR 131/86 e successive modifiche ed integrazioni

Letto, approvato e sottoscritto

- Comune di Baiso *Sindaco Alberto Ovi*

- Comune di Viano *Sindaco Giorgio Bedeschi*

- Unione Tresinaro Secchia *Presidente Lorena Baccarani*

